



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIS042007: I.S.I.S. DE NICOLA

Scuole associate al codice principale:
NAPS04201N: L.S. DE NICOLA NAPOLI
NATD04201D: ITC DE NICOLA-NAPOLI-



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale degli studenti con risultati di apprendimento al di sotto degli standard regionali.

TRAGUARDO

Progressiva diminuzione della percentuale di studenti con giudizio sospeso e progressiva diminuzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare interventi educativi e didattici di recupero e sostegno volti alla riduzione del numero degli studenti/studentesse con sospensione del giudizio principalmente in Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Approfondire lo studio e l'applicazione della valutazione per competenze al fine di migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni in tutte le classi. Sperimentare l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di natura inter e multi-disciplinare.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di protocolli d'intesa associazioni sul territorio ed enti per la realizzazione di azioni che coinvolgono sopra tutto alunni in difficoltà.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento all'utilizzo critico e consapevole dei social/network.
8. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti al fine di valorizzare le eccellenze e contrastare situazioni di svantaggio.
9. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'uso degli strumenti tecnologici all'interno delle classi a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.
10. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare l'organizzazione e la cura delle aule e degli ambienti di apprendimento al fine di



garantire la più efficace inclusione possibile, rimuovendo ogni tipo di barriera e garantendo un clima idoneo per un'esperienza scolastica positiva

11. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto e la mediazione scolastica e familiare.
12. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti al fine di valorizzare le eccellenze e contrastare situazioni di svantaggio.
13. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare l'organizzazione e la cura delle aule e degli ambienti di apprendimento al fine di garantire la più efficace inclusione possibile, rimuovendo ogni tipo di barriera e garantendo un clima idoneo per un'esperienza scolastica positiva
14. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare azioni di potenziamento e recupero
15. **Continuità e orientamento**
Aprirsi maggiormente al territorio, qualificando le attività di orientamento, incrementando i rapporti condivisi con i stakeholders, i protocolli di rete e le convenzioni.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere le politiche formative con la comunità territoriale.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti per l'acquisizione delle competenze digitali attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica 4.0.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare le esigenze formative di tutto il personale scolastico. Proseguire le attività di formazione utilizzando anche formatori interni.
19. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Progettare un sistema informatizzato di raccolta e catalogazione dei curricula vitae delle risorse umane.
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare le attività in rete di scuole tramite progetti di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere attività di cooperazione fra la scuola, la comunità locale e le risorse territoriali di orientamento e formazione professionale, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola.
22. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare i rapporti scuola-famiglia intervenendo sul livello di consapevolezza dei genitori rispetto al ruolo formativo della scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle medie regionali.

TRAGUARDO

Conseguire un esito pari almeno alla media regionale per l'Italiano e la Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'adozione di criteri per prove comuni in tutte le classi. Sperimentare l'utilizzo di compiti di competenza, rubriche di valutazione e altre forme di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e realizzare UDA coerenti con il framework INVALSI.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare l'uso degli strumenti tecnologici all'interno delle classi a supporto della preparazione alle prove standardizzate nazionali.
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti al fine di valorizzare le eccellenze e contrastare situazioni di svantaggio.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare azioni di potenziamento e recupero
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti per l'acquisizione delle competenze digitali attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica 4.0.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare le esigenze formative di tutto il personale scolastico. Proseguire le attività di formazione utilizzando anche formatori interni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere le competenze chiave Europee di cittadinanza e di inclusione attraverso la realizzazione di UDA pluridisciplinari.

TRAGUARDO

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita. Ridurre progressi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività di natura inter e multi-disciplinare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di protocolli d'intesa associazioni sul territorio ed enti per la realizzazione di azioni che coinvolgono sopra tutto alunni in difficoltà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento all'utilizzo critico e consapevole dei social/network.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare la capacità di differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti al fine di valorizzare le eccellenze e contrastare situazioni di svantaggio.
5. **Inclusione e differenziazione**
Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto e la mediazione scolastica e familiare.
6. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare la progettualità con azioni di recupero e potenziamento/differenziazione anche per favorire l'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi dell'Apprendimento.
7. **Continuità e orientamento**
Aprirsi maggiormente al territorio, qualificando le attività di orientamento, incrementando i rapporti condivisi con i stakeholders, i protocolli di rete e le convenzioni.
8. **Continuità e orientamento**
Realizzare attività di monitoraggio sugli esiti post diploma.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere le politiche formative con la comunità territoriale.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare e incrementare la formazione dei docenti per l'acquisizione delle competenze digitali attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica 4.0.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rilevare le esigenze formative di tutto il personale scolastico. Proseguire le attività di formazione



- utilizzando anche formatori interni.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le attività in rete di scuole tramite progetti di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica
 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Consolidare i rapporti scuola-famiglia intervenendo sul livello di consapevolezza dei genitori rispetto al ruolo formativo della scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati scolastici ha richiamato l'attenzione sulla persistenza di forti criticità in matematica e italiano, diffusamente rilevata e confermata anche dai risultati delle prove standardizzate nazionali. E' necessario un miglioramento degli esiti grazie a un'azione di riflessione e analisi in seno ai Dipartimenti Disciplinari per l'individuazione di strategie didattiche mirate. Sulla base della rendicontazione del triennio precedente e del processo di autovalutazione effettuato, poiché si è persistere delle criticità sopra indicate, le priorità ed i traguardi, dunque, sono in linea con quelli già fissati nella precedente triennialità'.